

**PROMOZIONE** ❖ Amarezza e sconcerto

# Il Ligorna è sul fondo ma Dolcino non si tocca

*Il presidente Gianelli invita a reagire  
«Siamo in forte credito, risaliremo»*

Il cocente stop nel derby contro il Molassana è destinato a lasciare strascichi amari e tante polemiche in casa Ligorna.

Ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, i biancazzurri occupano l'ultimo gradino della classifica del girone B di Promozione, a quota 2 punti. Una sconfitta, quella contro il Molassana, maturata nonostante una prestazione convincente dei ragazzi di mister Dolcino, propiziata da alcune decisioni arbitrali che hanno a dir poco contrariato il presidente Giancarlo Gianelli.

«Dispiace perdere così. Abbiamo concluso i primi 45 minuti meritatamente in vantaggio - racconta il patron del Ligorna - Nella ripresa, invece, il direttore di gara si è innalzato al ruolo di primattore, con una serie

di decisioni incomprensibili».

«Quando ho visto Campanella (laterale biancazzurro, ndr) ricevere il secondo giallo per una "fantasiosa" simulazione a centrocampo, ho preferito lasciare la tribuna onde evitare polemiche nel post partita. Anche un tecnico correttissimo come Dolcino è stato allontanato per proteste, e questo la dice lunga sull'atmosfera che si stava creando a "Ca' de Rissi"».

L'ultima posizione in classifica e la crisi di risultati impongono ai vertici del club più di una riflessione. Il Ligorna deve presto cambiare marcia, ripartendo da un punto fermo: il tecnico Dolcino, la cui posizione è più che salda.

Un altro caposaldo sarà la bandiera Pandiscia: da dodici anni è il geometra del centrocampo e il suo impegno



Pandiscia può dare un aiuto a mister Dolcino, che gode della piena fiducia della società e del presidente Gianelli

non è mai mancato, anche nei momenti più difficili. Imprescindibile la sua personalità e il carisma sui compagni.

«Il nostro allenatore non è assolutamente in discussione, è in orbita Ligorna da undici anni e conosco bene le sue qualità - chiarisce Gianelli - La squadra gioca bene, ma non riesce a finalizzare la grande mole di gioco che costruisce. Eppure il reparto attaccanti è lo stesso che l'anno scorso ci ha regalato grandi soddisfazioni».

«Mi prendo le responsabilità per questa situazione, alcune scelte estive in sede di mercato non si sono rivelate azzeccate. In settimana è previsto un vertice con il direttore sportivo Corbelli e tutti i soci del club, valuteremo la possibilità di intervenire sul mercato degli svincolati (Biedi e Ruocco le punte più ambite,

ndr), anche se a oggi non abbiamo ancora scritto nomi in agenda».

Nel prossimo turno Ravera e soci sono attesi da un altro scontro da dentro o fuori contro una diretta concorrente per la salvezza, un Magra Azzurri rivitalizzato dal convincente 3-0 sul Casarza.

«Non possiamo più sbagliare, d'ora in avanti ci attendono solo scontri decisivi perché i tempi per sistemare la classifica si accorciano di giornata in giornata - conclude il patron dei biancazzurri - Nonostante tutto sono fiducioso: solo contro Camogli e Ortonovo abbiamo sbagliato approccio alla gara, mentre in altre occasioni, penso soprattutto alle sconfitte contro Genovese e Sarmagheritese, meritavamo un risultato diverso. La classifica è bugiarda, siamo in credito con la sorte. Se è vero che la fortuna gira, prima o poi sorriderà anche al Ligorna».

LUCA MEREU

Pesa il ko col Molassana

Arbitraggio sotto accusa

«Faticiamo troppo a far gol»

«Possibile intervento sul mercato»